

1.

(a) Si ha che $o(\sigma) = \text{mcm}(5, 4, 3, 2) = 60$, $o(\tau) = \text{mcm}(9, 5, 4, 2) = 180$. Sia $\alpha = \sigma^s = \tau^t$ un generatore del gruppo ciclico $\langle \sigma \rangle \cap \langle \tau \rangle$. Allora $o(\alpha)$ divide 60. Ne consegue che $3|t$. Dal confronto tra le orbite di 19 sotto le azioni di σ e τ si deduce poi che $2|s$. Dal confronto tra le orbite di 15 risulta, inoltre, che $2|t$. Dunque il sottogruppo cercato è $\langle \sigma^2 \rangle \cap \langle \tau^6 \rangle$, ove

$$\sigma^2 = (1, 3, 2)(4, 6, 5)(7, 9, 8)(10, 12, 14, 11, 13)(19, 21)(20, 22)$$

$$\tau^6 = (1, 3, 2)(4, 6, 5)(7, 9, 8)(10, 12, 11, 13, 14)(15, 16)(17, 18)$$

Osserviamo che σ^2 muove 19, mentre τ^6 , insieme a tutte le sue potenze, lo lascia fisso. Dunque ciò vale anche per $\alpha = \sigma^{2h} = \tau^{6k}$, e pertanto si avrà che $2|h$. In modo analogo, considerando l'elemento 15, si deduce che $2|k$. Pertanto il sottogruppo cercato è $\langle \sigma^4 \rangle \cap \langle \tau^{12} \rangle$, ove

$$\sigma^4 = (1, 2, 3)(4, 5, 6)(7, 8, 9)(10, 14, 13, 12, 11),$$

$$\tau^{12} = (1, 2, 3)(4, 5, 6)(7, 8, 9)(10, 11, 14, 12, 13).$$

Queste permutazioni hanno entrambe periodo 15. D'altra parte l'elemento $(1, 2, 3)(4, 5, 6)(7, 8, 9) = \sigma^{40} = \tau^{120}$, di periodo 3, appartiene al sottogruppo cercato, che dunque ha ordine multiplo di 3 e divisore di 15. Ma non può avere ordine 15, poiché $\langle \sigma^4 \rangle \neq \langle \tau^{12} \rangle$: infatti nessuna potenza di τ^{12} invia 10 in 14 e 11 in 10. Ne consegue che l'ordine del sottogruppo cercato è 3, e, precisamente, $\langle \sigma \rangle \cap \langle \tau \rangle = \langle (1, 2, 3)(4, 5, 6)(7, 8, 9) \rangle$.

(b) Consideriamo le seguenti permutazioni, a due a due disgiunte:

$$\gamma_1 = (1, 2, 3)(4, 5, 6)(7, 8, 9), \gamma_2 = (15, 18, 16, 17), \gamma_3 = (19, 21)(20, 22).$$

Ognuna di esse commuta sia con σ , sia con τ , in quanto:

- γ_1 è un prodotto di cicli associati a σ ed è una potenza di un ciclo associato a τ ;
- un prodotto di cicli associati a σ è una potenza di γ_2 e γ_2 è un ciclo associato a τ ;
- γ_3 è potenza di un ciclo associato a σ ed è un prodotto di cicli associati a τ .

Possiamo dunque considerare il sottogruppo

$$H = \{\gamma_1^a \gamma_2^b \gamma_3^c \mid a, b, c \in \mathbb{Z}\},$$

il cui ordine è $o(\gamma_1)o(\gamma_2)o(\gamma_2) = 3 \cdot 4 \cdot 2 = 24$.

(c) Sia K un sottogruppo di S_{22} contenente $\{\sigma, \tau\}$. Allora a K appartengono gli elementi $\sigma^{30} = (19, 21)(20, 22)$ e $\tau^{90} = (15, 16)(17, 18)$, di periodo 2. Inoltre vi appartengono gli elementi $\sigma^{36} = (10, 11, 12, 13, 14)$ e $\tau^{36} = (10, 12, 11, 13, 14)$, insieme al loro prodotto,

$$\sigma^{36}\tau^{36} = (10, 13)(11, 14),$$

anch'esso di periodo 2.

2.

(a) Un omomorfismo del tipo richiesto è l'applicazione $\varphi: \mathbb{Z}_4 \times \mathbb{Z}_6 \rightarrow \mathbb{Z}_{12}$, definita ponendo, per ogni $a, b \in \mathbb{Z}$, $\varphi([a]_4, [b]_6) = [4b]_{12}$. Infatti, com'è immediato verificare, φ è un omomorfismo di gruppi ben definito e non banale che, inoltre, conserva il prodotto, poiché $4^2 = 16 \equiv 4 \pmod{12}$.

(b) Un omomorfismo del tipo richiesto è l'applicazione $\varphi: \mathbb{Z}_{12} \rightarrow \mathbb{Z}_4 \times \mathbb{Z}_6$, definita ponendo, per ogni $a \in \mathbb{Z}$, $\varphi([a]_{12}) = ([a]_4, [3a]_6)$. Si verificano facilmente la buona definizione e la conservazione di somma e prodotto. Inoltre, per ogni $a \in \mathbb{Z}$, $[a]_{12} \in \text{Ker } \varphi$ se e solo se a è multiplo di 4, quindi $\text{Ker } \varphi = \langle [4]_{12} \rangle$, il cui ordine è 3.

3.

(a) Si ha $g(x) = (x - \bar{1})^p$ e $f(x) = x^p (x^{p-1} - \bar{1})^p + (x - \bar{1})^2$. Pertanto,

- per $p = 2$, $f(x) = (x^2 + \bar{1})(x - 1)^2 = (x^2 + \bar{1})g(x)$,
- per $p > 2$,

$$f(x) = (x - \bar{1})^2 \left[x^p (x - \bar{1})^{p-2} \prod_{\alpha \in \mathbb{Z}_p \setminus \{\bar{0}, \bar{1}\}} (x - \alpha)^p + \bar{1} \right].$$

Se $p > 2$, il polinomio tra parentesi quadre non è divisibile per $x - \bar{1}$, in virtù del Teorema di Ruffini, in quanto non si annulla in $\bar{1}$. Ne consegue che, in ogni caso, $\text{MCD}(f(x), g(x)) = (x - \bar{1})^2$.

(b) Poiché $(x + \bar{1})^2$ divide $(x^{p-1} - \bar{1})^p$, da (a) si ricava che $f(x) \equiv x^2 - \bar{2}x + \bar{1} \pmod{h(x)}$. Quindi il resto cercato è quello della divisione di $l(x) = x^2 - \bar{2}x + \bar{1}$ per $h(x)$. Si ha $l(x) = (x + \bar{1})^2 - \bar{4}x$. Ne consegue che il resto cercato è il polinomio $-\bar{4}x$, nullo solo per $p = 2$.